

AVVISO PUBBLICO

**Progetto Regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali” – Intervento 7 “Spettacolo dal vivo e riprodotto”.
Accreditamento di organismi di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo
ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera e) della l.r. 21/2010**

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione:

della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 “Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali”, ed in particolare, della lettera e), comma 1 dell’articolo 34 “Funzioni della Regione”, dell’articolo 35 “Sistema regionale dello spettacolo” e dell’articolo 36 “Organismi di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo”;

del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, dell’articolo 12 “Requisiti per l'accREDITAMENTO degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo” e dell’articolo 13 “Modalità e termini dell'accREDITAMENTO degli enti di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo”;

del Piano regionale di sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio Regionale con la risoluzione del 15 marzo 2017 n. 47 e della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 78/2020, con riferimento al Progetto regionale 4 "Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" e alla specifica Linea di intervento n. 7 “Spettacolo dal vivo e riprodotto” - AccREDITAMENTO, tramite avviso pubblico, per un periodo di cinque anni, di organismi di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. e) della l.r. 21/2010;

della deliberazione della Giunta regionale del 08 febbraio 2021, n. 65, in cui sono definiti contenuti e modalità di attuazione del Progetto regionale n. 4 "Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", in riferimento alla linea di intervento n. 7 “Spettacolo dal vivo e riprodotto”- AccREDITAMENTO, tramite avviso pubblico, per un periodo di cinque anni, di organismi di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. e) della l.r. 21/2010.

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO – SOGGETTI DESTINATARI

1.1 FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'accREDITAMENTO di ulteriori enti di rilevanza, in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”, è volto ad individuare ulteriori soggetti che hanno effettivamente contribuito, con l'attività svolta, al conseguimento della crescita della domanda di spettacolo e della qualità dell'offerta, e che per le funzioni di rilevante interesse culturale concorrono, in rapporto con i soggetti già costituenti il sistema regionale dello spettacolo dal vivo, di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c), d), e) della l.r. 21/2010, a diversificare l'offerta, nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori, e a rispondere al maggior numero di pubblici.

1.2 SOGGETTI DESTINATARI

L'accREDITAMENTO di ulteriori enti di rilevanza, in coerenza con la linea di intervento individuata dal

DEFR 2021, è rivolto, attraverso un'attività di selezione mediante avviso pubblico, a soggetti pubblici e privati costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche) che hanno svolto e che svolgono, nel territorio regionale in relazione anche con un più ampio contesto nazionale e internazionale, un'attività qualificata e di interesse regionale, di ricerca artistica, di produzione e programmazione finalizzata alla contaminazione tra i diversi generi delle arti sceniche, tra le arti sceniche e altre forme espressive, e alla valorizzazione e diffusione della creazione contemporanea attraverso l'esplorazione dei linguaggi artistici volti allo sviluppo di esperienze interdisciplinari.

2. AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE

I requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione sono definiti conformemente a quanto previsto dall'art. 36 della L.R. 21/2010 e dall'art. 12 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011.

2.1 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti che intendono presentare istanza di accreditamento devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- a) atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) avere sede operativa nel territorio della Regione Toscana da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
- c) attività continuativa, da almeno tre anni, che si caratterizzi per i contenuti definiti ai precedenti paragrafi 1.1 "Finalità dell'intervento" e 1.2 "Soggetti Destinatari";
- d) attività realizzata nel triennio 2018-2019-2020 con il concorso finanziario degli Enti Locali e della Regione o dello Stato;
- e) posizione INPS gestione ex ENPALS, attiva da almeno tre anni dalla data di presentazione dell'istanza;
- f) natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e regolare versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- g) progetto di attività, riferito al periodo per cui si richiede l'accreditamento, che si caratterizzi per i contenuti definiti ai precedenti paragrafi 1.1 "Finalità dell'intervento" e 1.2 "Soggetti Destinatari";
- h) progetto di attività, riferito al periodo per cui si richiede l'accreditamento, compartecipato finanziariamente dagli Enti Locali;
- i) disponibilità, di durata almeno coincidente con il periodo per cui è richiesto l'accreditamento, e formalizzato con apposito atto, di spazi o strutture con almeno una sala di capienza non inferiore a 100 posti, agibili, ubicati nel territorio della Regione Toscana e idonei alla produzione ed all'ospitalità di spettacoli e di eventuali attività collaterali.

I requisiti di cui alle lettere g) e i) possono essere conseguiti anche in forma associata, anche con la partecipazione di soggetti che hanno conseguito l'accreditamento in forma singola o con gli enti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c) e d) della l.r. 21/2010, mediante la stipula di una convenzione che stabilisca:

- oggetto e durata dell'accordo;
- rapporti finanziari;
- distribuzione delle funzioni tra gli enti contraenti.

Costituisce causa di esclusione l'essere beneficiario di finanziamenti regionali erogati o erogabili ai fini della realizzazione di interventi nell'ambito dello spettacolo dal vivo.

2.2 AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO A VALUTAZIONE

L'ammissibilità alla valutazione del progetto di attività presentato ai fini dell'accreditamento, per ciascun soggetto richiedente e, nel caso di istanza in forma associata, per ciascun soggetto costituente la forma associata, oltre che ai requisiti indicati al punto 2.1, è subordinata a:

1. aver effettuato un minimo di 1.300 giornate lavorative, per ciascuna delle annualità 2018-2019;
2. aver versato un minimo di euro 50.000 di oneri sociali, per ciascuna delle annualità 2018-2019.

2.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il punteggio quantitativo è attribuito, secondo i criteri di seguito indicati, sulla base dei dati quantitativi riferiti all'annualità 2019. Nel caso di forma associata il punteggio quantitativo sarà attribuito a ciascun soggetto e il punteggio complessivo sarà determinato dalla media dei punteggi ottenuti da ciascun soggetto.

2.3.a) Criteri quantitativi

- a) numero giornate recitative di produzione
- b) numero giornate recitative di programmazione nella propria sede di spettacolo
- c) numero giornate lavorative
- d) oneri sociali versati.

2.3.b) Criteri qualitativi

1) qualità e organicità del progetto artistico-culturale riferito al periodo per cui si richiede l'accreditamento:

- attività di produzione e attività di programmazione nella propria sede di spettacolo, finalizzata alla contaminazione tra i diversi generi delle arti sceniche, tra le arti sceniche e altre forme espressive, e alla valorizzazione e diffusione della creazione contemporanea attraverso l'esplorazione dei linguaggi artistici volti allo sviluppo di esperienze interdisciplinari;
- partecipazione a reti nazionali e internazionali;
- valorizzazione della creatività emergente e impiego di giovani artisti;

2) direzione artistica;

3) sostenibilità economica, apporto degli enti locali, dello stato e di altri soggetti pubblici e privati.

2.3.c) Criteri di selezione/assegnazione dei punteggi

Il punteggio da attribuire, in base ai criteri di valutazione del progetto, è complessivamente pari a 100. Il punteggio da attribuire, in base ai criteri quantitativi, è massimo 40, con un punteggio massimo di 10 per ciascun criterio.

Il punteggio da attribuire, in base ai criteri qualitativi, è massimo 60, con un punteggio massimo di 40 per il criterio di cui al punto 1, e 10 per ciascuno dei criteri di cui ai punti 2 e 3.

Sono accreditati, quali enti di rilevanza per lo spettacolo dal vivo, i soggetti, in forma singola e in forma associata, che, in base ai criteri di valutazione, abbiano conseguito un punteggio minimo complessivo di 70 punti, di cui 20 per il punteggio quantitativo e 50 per il punteggio qualitativo. E' stabilita una premialità massima di 5 punti nel caso in cui le proprie sedi di spettacolo ricadano nei Comuni ricompresi nelle c.d. "aree interne".

2.3.d) Modalità di attribuzione dei punteggi

Le modalità di attribuzione del punteggio nella valutazione comparativa dei progetti presentati dai soggetti richiedenti, tenuto conto dei minimi di cui al punto 2.2, sono indicate negli schemi di seguito riportati:

Criteri quantitativi

Criterio	Valutazione	Punteggio
a) Numero giornate recitative di produzione	Bassa Media Alta	4 7 10
b) Numero giornate recitative di programmazione nella propria sede di spettacolo	Bassa Media Alta	4 7 10
c) Numero giornate lavorative	Bassa Media Alta	4 7 10
d) Oneri sociali versati	Bassa Media Alta	4 7 10

Criteri qualitativi

Criterio	Sottocriterio	Valutazione	Punteggio
1) qualità e organicità del progetto artistico-culturale riferito al periodo per cui si richiede l'accreditamento	attività di produzione finalizzata alla contaminazione tra i diversi generi delle arti sceniche, tra le arti sceniche e altre forme espressive, e alla valorizzazione e diffusione della creazione contemporanea attraverso l'esplorazione dei linguaggi artistici volti allo sviluppo di esperienze interdisciplinari	Bassa Media Alta	4 7 10
	attività di programmazione nella propria sede di spettacolo, finalizzata alla contaminazione tra i diversi generi delle arti sceniche, tra le arti sceniche e altre forme espressive, e alla valorizzazione e diffusione della creazione contemporanea attraverso l'esplorazione dei linguaggi artistici volti allo sviluppo di esperienze interdisciplinari	Bassa Media Alta	4 7 10
	partecipazione a reti nazionali e internazionali	Bassa Media Alta	4 7 10
	valorizzazione della creatività emergente e impiego di giovani artisti	Bassa Media Alta	4 7 10
2) qualità della direzione artistica		Bassa Media Alta	4 7 10
3) sostenibilità economica, apporto degli enti locali, dello stato e di altri soggetti pubblici e privati		Bassa Media Alta	4 7 10

3. ISTANZA E DOCUMENTAZIONE - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

3.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza per l'accreditamento quale ente di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo può essere presentata:

- da un singolo soggetto;
- da più soggetti in forma associata.

3.1 A) PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA IN FORMA SINGOLA

Ai fini della richiesta di accreditamento in forma singola è necessario presentare:

- a) Istanza di accreditamento sottoscritta dal legale rappresentante (All B);
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All D);
- c) Scheda identificativa del soggetto e delle attività (All E);
- d) Scheda Progetto di attività 2021/2025 (All F);
- e) Tabelle Dati Attività, Risorse umane, Bilancio (All G)
- f) Curriculum vitae del direttore artistico;
- g) Atto costitutivo e Statuto del soggetto (nel caso di prima istanza o nel caso siano intervenute modifiche);
- h) Copia dell'atto di godimento, di durata almeno coincidente con il periodo per cui è richiesto l'accreditamento, della sede di spettacolo e relativa documentazione attestante l'agibilità e il possesso delle caratteristiche tecniche, funzionali e dimensionali della struttura o dello spazio destinato allo svolgimento dell'attività di spettacolo di cui alla lett. i) del precedente punto 2.1 "Requisiti di ammissibilità";
- i) Bilanci consuntivi relativi ai tre anni precedenti l'istanza di accreditamento, approvati dai relativi organi competenti (nel caso di prima istanza);
- j) Bilancio di previsione riferito all'anno in cui è presentata istanza di accreditamento, approvato dagli organi competenti;
- k) Materiale promozionale e informativo idoneo ad attestare l'attività svolta nelle tre annualità precedenti (da presentare nel solo caso di prima istanza per le annualità 2018-2019-2020) e l'attività programmata per l'annualità 2021.

3.1 B) PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA IN FORMA ASSOCIATA

Ai fini della richiesta di accreditamento in forma associata è necessario presentare:

- a) Istanza di accreditamento in forma associata sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti/ Associazioni, come da convenzione stipulata tra le parti (All C);
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione (All D);
- c) Scheda identificativa del soggetto e delle attività realizzate di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione (All E);
- d) Scheda Progetto di attività 2021/2025 redatta e sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione (All F);
- e) Tabelle Dati Attività, Risorse umane, Bilancio (All G);
- f) Curriculum vitae del direttore artistico del Progetto per cui si richiede l'accreditamento;
- g) Atto costitutivo e Statuto di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione (nel caso di prima istanza o nel caso siano intervenute modifiche);
- h) Copia dell'atto di godimento, di durata almeno coincidente con il periodo per cui è richiesto l'accreditamento, della sede di spettacolo di almeno un soggetto sottoscrittore della convenzione e relativa documentazione attestante l'agibilità e il possesso delle caratteristiche tecniche, funzionali e dimensionali della struttura o dello spazio destinato allo svolgimento dell'attività di spettacolo di cui alla lett. i) del precedente punto 2.1 "Requisiti di ammissibilità";

- i) Bilanci consuntivi, di ciascun soggetto sottoscrittore della convenzione, relativi ai tre anni precedenti l'istanza di accreditamento, approvati dai relativi organi competenti (nel caso di prima istanza);
- j) Bilancio di previsione riferito all'anno in cui è presentata istanza di accreditamento, approvato dagli organi competenti;
- k) Convenzione stipulata e sottoscritta dai soggetti che presentano istanza di accreditamento in forma associata in cui si specifica l'oggetto e la durata dell'accordo, i rapporti finanziari, la distribuzione delle funzioni tra i soggetti;
- l) Materiale promozionale e informativo idoneo ad attestare l'attività svolta nelle tre annualità precedenti (da presentare nel solo caso di prima istanza per le annualità 2018-2019-2020) e l'attività programmata per l'annualità 2021.

3.2 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

L'istanza e la relativa documentazione sopra indicata devono, pena l'esclusione:

- essere redatte utilizzando l'apposita modulistica, contenente i dati e le informazioni necessari e rispondenti ai fabbisogni informativi indicati dalla normativa e dagli atti di programmazione della Regione Toscana, pubblicata sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali e reperibile sul sito della Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>

- essere presentate entro il termine del 31 marzo 2020, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 50121 – Firenze attraverso una sola delle seguenti modalità:

- tramite posta certificata (farà fede la ricevuta di consegna che attesta l'avvenuta ricezione dell'istanza sui sistemi regionali) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- tramite interfaccia web [ap@ci](https://web.e.toscana.it/apaci) per accedere alla quale è necessario registrarsi all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> selezionando quale ente pubblico destinatario Regione Toscana Giunta (farà fede la ricevuta di consegna che attesta l'avvenuta ricezione dell'istanza sui sistemi regionali).

Il campo oggetto deve riportare la dicitura: “Avviso pubblico. Accreditamento di organismi di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo”.

4. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE, ACCREDITAMENTO

4.1 ISTRUTTORIA AI FINI DELL'AMMISSIBILITA', DELLA VALUTAZIONE E DELL'ACCREDITAMENTO

L'attività istruttoria, come stabilito dal comma 3 dell'articolo 13 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011, è svolta dal Settore Spettacolo ed è volta:

- ad accertare la corretta presentazione dell'istanza di accreditamento secondo le modalità e i termini stabiliti al paragrafo 3;
- ad accertare la completezza dell'istanza e della documentazione allegata secondo quanto stabilito al medesimo paragrafo 3;
- ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.1 e l'ammissibilità del progetto a valutazione di cui al punto 2.2;
- ad assegnare, sulla base dei dati e informazioni contenuti nella documentazione presentata dai soggetti richiedenti, il punteggio secondo quanto stabilito al paragrafo 2.3.

Qualora in fase di istruttoria emerga l'esigenza da parte dell'amministrazione regionale di richiedere integrazioni relativamente al contenuto della documentazione presentata, si provvederà ad inviare apposita comunicazione contenente anche l'indicazione del termine per la trasmissione delle integrazioni richieste.

In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro i termini della legge regionale 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo,

per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni.

5. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

5.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Settore Spettacolo della Direzione Cultura e Ricerca. Il responsabile del procedimento è la D.ssa Ilaria Fabbri, dirigente del Settore Spettacolo.

5.2 TERMINI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE DEL PROCEDIMENTO

Il settore regionale competente in materia di spettacolo dal vivo effettua la valutazione entro il termine di 90 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione dell'istanza di accreditamento. La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione dell'atto relativo all'accREDITAMENTO degli enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> e sul sito della Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>

La pubblicazione sul sito della Regione Toscana – Giunta regionale varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

6. VERIFICHE E CONTROLLI

6.1 CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI

Il Settore Spettacolo procederà ai controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto delle modalità stabilite dagli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive modifiche, nonché secondo quanto fissato, in materia di controlli sulle autocertificazioni, dalla delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445" e secondo quanto dettato dal comma 7, dell'art. 13 del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011.

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (Dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007).

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Spettacolo) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. E' possibile, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).